



TORINO
ESPULSO
BANGLADESE
CHE ISTIGAVA A
TERRORISMO E
ODIO PER ISRAELE

Santori a pagina 3

NOVARA
LA PROIEZIONE:
MR PARKINSON,
UN DOCUFILM
SULLA
MALATTIA

Usellini a pagina 9

CUNEO
AL VIA
LA SECONDA FASE
DEL PROGETTO
«MIELE BIOSFERA
MONVISO»

Servizio a pagina 7

GENOVA
AVVICENDAMENTO
TRA UFFICIALI
NELL'ARMA
DEI CARABINIERI:
CHI VA E CHI ARRIVA

Servizio a pagina 11



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 26 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 228

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

UNIGE OCCUPATA

RETTORE NEL MIRINO, MA LA SINISTRA TACE

A Genova gli studenti Pro-Pal di Cambiare Rotta protestano per Gaza, chiudono i locali di via Balbi 5 e ritraggono il professor Delfino e la ministra Bernini come «bersagli». Condanna unanime, ma solo da parte del centrodestra

ANDORA

Svizzeri e tedeschi
innamorati del Ponente

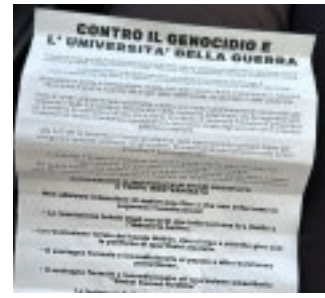
Servizio a pagina 14

ASTI

Primo corso di formazione
per gli 80 nuovi volontari

Servizio a pagina 10

■ Chiedono che l'Università di Genova condanni «il genocidio in atto a Gaza» e che si interrompano i rapporti accademici con Israele. Per farsi sentire, però, hanno scelto anche loro la strada della violenza, occupando i locali di via Balbi 5 e appendendo alle colonne dell'atrio le foto



del magnifico rettore Federico Delfino e della ministra Bernini. Arriva la condanna unanime del centrodestra a chi impedisce con la forza lo svolgimento della vita universitaria, ma a sinistra tutto tace.

Manganaro a pagina 11

Lo ha deciso il Comune dopo il No allo Skymetro

Affidato al Politecnico di Milano il nuovo studio per la Valbisagno



MOBILITÀ In Valbisagno si cerca da anni una soluzione

Mobilità in Valbisagno, si riparte dal via. Non è il gioco di Monopoli, ma la scelta della giunta comunale genovese, dopo il «no» allo Skymetro, di avviare l'iter di studio (non si sa a quali costi) per un progetto sulla mobilità sostenibile nella congestionata vallata. La ricerca sarà affidata al Politecnico di Milano attraverso un'apposita determina dirigenziale, si baserà sui dati, recentissimi, raccolti nell'ambito del progetto Mowyon e culminerà, nei primi mesi del 2026, in un'ipotesi progettuale di partenza. L'obiettivo dell'amministrazione è di partecipare al prossimo bando nazionale, quello che aveva finanziato lo Skymetro

PREFETTURA DI TORINO

Un nuovo allestimento per la Galleria dell'Alfieri

Loredana Polito

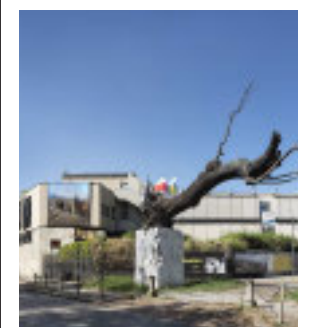


■ Oggi, alle ore 12, alla Prefettura di Torino, in piazza Castello 199, verrà presentato il nuovo allestimento della Galleria dell'Alfieri dedicato ai Presidenti del Consiglio dei Ministri che hanno retto dal 1848 al 1865 il Governo Sabauda. L'iniziativa rientra nel Protocollo d'intesa che verrà sottoscritto nella stessa giornata, tra la Prefettura di Torino, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino e il Gruppo Piemontese della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, per valorizzare il patrimonio

storico-artistico degli enti coinvolti. Interverranno: Donato Cafagna, prefetto di Torino; Luisa Papotti, presidente del Museo del Risorgimento; Marco Boglione, presidente del Gruppo Piemontese della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

NEL WEEK-END

Gam e Palazzo Madama a 1 euro



Eliana Puccio

Tornano anche quest'anno le 'Giornate Europee del Patrimonio'.

Per l'occasione, nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 settembre la Fondazione Torino Musei propone l'ingresso al prezzo simbolico di 1 euro per le collezioni e il Deposito vivente della Gam e per le collezioni di Palazzo Madama, comprese le mostre 'Bianco al femminile' in Sala Tessuti e 'Il Conte Cozio e il mito di Stradivari' in Corte Medievale e dove, aggiungendo un altro euro, sarà possibile visitare anche la mostra 'Vedova Tintoretto. In dialogo'. Sono invece escluse dalla promozione le collezioni permanenti del Museo d'Arte Orientale - Mao, che rimarranno chiuse per riallestimento fino al prossimo 6 ottobre.

PROCESSO PER L'OMICIDIO CELLA, PARLANO L'AMICA E IL MARITO DELL'ACCUSATA

«Anna Lucia considerava Soracco un Tersite»

■ «Mia moglie mi disse che conosceva Soracco di vista, forse lo aveva visto una volta a ballare... Mi disse da subito, nel 1997 quando ci conoscemmo, che era stata perquisita. Ma poi non ne parlammo più fino al 2021, quando siamo stati convocati in questura per la riapertura delle indagini». È quanto ha detto in aula Lorenzo Franchino, marito di Anna Lucia Cecere, l'ex insegnante (difesa dagli avvocati Giovanni Roffo e Gabriella Martini) accusata di avere ucciso Nada Cella, la giovane segretaria massacrata a maggio 1996 nello studio del commercialista Marco Soracco (difeso da Andrea Vernazza) dove lavorava. Anche il commercialista Soracco è a pro-

cesso, con l'accusa di favoreggiamento.

«Quando siamo stati chiamati - ha spiegato Franchino - non sapevamo il motivo. Io mi arrabbiai moltissimo perché perdevo una giornata di lavoro». L'uomo ha sminuito gli insulti e minacce ricevute dalla moglie, conversazioni intercettate e agli atti del processo. «Litigavamo perché era stato rovinato un mobiletto. Ma non mi ha mai alzato le mani o spaccato oggetti in casa».

Anche l'amica Maria Stella Favata ha sottolineato come «Anna Lucia le parlò di Soracco dicendo che non lo trovava per nulla interessante, anzi disse che era un Tersite (personaggio

che nell'Iliade di Omero rappresenta l'anti eroe per la sua bruttezza e codardia, ndr). C'era rimasta male che le fosse stato affibbiato questo interesse per lui».

In aula ha testimoniato anche un ex fidanzato della donna, Alexandre Verengo. «Mi chiamò una mattina di maggio del 1996 ed era sconvolta perché le avevano perquisito casa ed era sospettata dell'omicidio. Le chiesi se c'entrasse qualcosa e le mi rispose risentita se stavo scherzando». La difesa di Soracco ha citato la docente universitaria Rosella Levaggi che ha confermato come al pranzo al lago di Riopiano, avvenuto prima dell'omicidio, ci fosse lei e non Cecere.

EVENTI



Fai, tornano gli «Apprendisti Ciceroni»

Servizio a pagina 15



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

■ Nell'ambito della 'Notte europea dei ricercatori', è in programma questa sera, dalle ore 21 alle 22 al Castello del Valentino a Torino, un evento per la presentazione del progetto di ricerca 'Start - Safety and Training in Artificial Intelligence and RoboTics', coordinato da Vincenzo Cangemi. L'ingresso è libero e gratuito.

Nell'occasione, la professoressa Manuela Repetto illustrerà alla cittadinanza gli obiettivi dell'innovativo progetto e il modello di 'serious game' che è in corso di realizzazione.

L'incontro, organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino, intende esplorare le modalità attraverso le quali le tecnologie immersive stanno ridefinendo i paradigmi della ricerca e della formazione, in particolare per quanto riguarda salute e sicurezza sul lavoro.

L'avvento della Quarta rivoluzione industriale sta infatti avendo un effetto dirompente sull'organizzazione produttiva e, di riflesso, sulla modalità di esecuzione della prestazione di lavoro. La rapida diffusione dell'intelligenza artificiale (Ia) e delle macchine robotiche (Mr) sta, infatti, determinando un aumento della produttività e un'intensificazione nei ritmi di svolgimento dell'attività lavorativa. Questo mutamento di scenario impone nuove grandi sfide sul piano prevenzionistico, che hanno spinto i ricercatori e le ricercatrici di 'Start' a indagare il rinnovato rapporto tra l'uomo e le macchine che si va instaurando nella cosiddetta 'smart factory' e i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici di tipo fisico, psico-sociale e organizzativo.

In questa prospettiva, la ricerca universitaria procederà in una duplice direzione, prendendo in considerazione, da un lato, gli effetti determinati dai sistemi di intelligenza artificiale nella gestione della prestazione lavorativa, dall'altro lato, si approfondiranno i nuovi spazi emergenti dalla collaborazione tra l'uomo e le macchine robotiche.

Il progetto di ricerca biennale, presentato per la prima volta il 26 giugno scorso al Campus Luigi Einaudi di Torino in una Tavola rotonda coordinata dall'associazione Sicurezza e Lavoro, è promosso dall'Università di Torino (ente capofila), dall'Università del Piemonte Orientale - Upo, dall'Università di Pavia e dall'Università Politecnica delle Marche, con il co-finanziamento dell'Inail (bando Bric 2024).

Si propone di valutare l'impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici dei sistemi di intelligenza artificiale e di macchine robotiche al fine di individuare idonei modelli di prevenzione dei rischi e, conseguentemente, elaborare linee guida per lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi intelligenti antropocentrici e percorsi formativi per i lavoratori e le

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Un «serious game» sulla sicurezza sul lavoro

Presentazione oggi alle 21 al Castello del Valentino del progetto che coinvolge quattro università e l'Inail



La ricerca biennale esplorerà l'utilizzo di tecnologie immersive e intelligenza artificiale

lavoratrici. Verranno anche studiate e analizzate le modalità con le quali evolve il rischio lavorativo per effetto della transizione digitale, attraverso un'indagine sul campo condotta in realtà produttive già orientate all'innovazione.

La complementarità delle competenze scientifiche del gruppo di ricerca delle quattro università italiane consentirà di considerare nella realizzazione dell'attività formativa tanto l'impatto dei rischi fisici, quanto quello dei rischi psicofisici.

Sarà quindi realizzato un 'gioco serio', un 'serious game', basato sull'approccio delle escape room digitali, nelle quali le lavoratrici e i lavoratori, dotati di visori per

la realtà virtuale, si troveranno immersi in uno scenario lavorativo virtuale e dovranno risolvere una situazione di rischio lavorativo: le decisioni verranno prese in autonomia o con l'assistenza di un chatbot di intelligenza artificiale, appositamente addestrato, che suggerirà alle giocatrici e ai giocatori la decisione da intraprendere. Verrà utilizzato un approccio 'ludico' alla formazione sui rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in linea con le recenti indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 sui percorsi formativi in materia di salute e sicurezza.

Il progetto universitario che vede capofila UniTo risulta in linea anche con la recente campagna Eu-Osha 2023/2025, che si pone quali obiettivi principali la sensibilizzazione e il miglioramento della conoscenza sulle implicazioni della transizione digitale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in termini di rischi e di opportunità, nonché il coinvolgimento delle parti interessate per la condivisione e l'implementazione di conoscenze e di buone pratiche.

CELEBRAVA AL QAEDA E LO STATO ISLAMICO

Espulso bangladese che istigava al terrorismo e all'odio per Israele

Allarme di Marco Fontana (Forza Italia) dopo i ripetuti episodi a Torino

Carlo Santori

■ A seguito di una complessa attività investigativa condotta dalla Polizia di Stato, la Digos di Torino e la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione hanno espulso e rimpatriato in Bangladesh un cittadino straniero di ventidue anni.

Lo straniero è emerso negli ambienti virtuali di matrice jihadista ostentando a mezzo social una vera e propria fascinazione per il terrorismo confessionale, celebrando le organizzazioni terroristiche Al Qaeda e Stato Islamico, nonché contenuti di propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, istigando a commettere atti di violenza.

Alla luce delle prime risul-

tanze d'indagine la Procura della Repubblica di Torino ha quindi disposto a suo carico la perquisizione domiciliare e informatica, eseguita lo scorso 5 marzo con esito positivo dalla Digos del capoluogo piemontese, con il supporto operativo della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e dell'omologo Ufficio di Asti.

Dallo sviluppo dell'attività investigativa è stato di fatto riscontrato che l'indagato ha posto in essere condotte apologetiche e istigatorie del terrorismo, nonché alimentato la propaganda e l'istigazione a delinquere per motivi discriminatori contro il popolo ebraico. Inoltre, è stata accertata la presenza di manualistiche per la fabbricazione artigianale di esplosivi e sulle tec-



niche e le tattiche di guerriglia.

Pertanto il cittadino straniero, dopo un iniziale tratteni-

mento nel Cpr di Milano Corelli disposto con decreto del questore di Asti, è stato espulso dal-

la Questura di Milano mediante l'accompagnamento in Bangladesh con un volo aereo organizzato dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

Il segretario di Forza Italia a Torino, Marco Fontana, ha commentato: «Nel giro di un anno abbiamo assistito all'arresto di Halili Elmahdi con l'accusa di partecipazione a un'associazione terroristica internazionale e di un cittadino tunisino per radicalizzazione in carcere e progettazione di attentati. Senza lanciare allarmi fuori misura, sicuramente deve preoccupare che si inizino a registrare episodi di questa natura nella nostra città. Certamente va un plauso al lavoro puntuale e continuo delle nostre Forze dell'ordine, che fino ad oggi sono riuscite ad assicurare alla giustizia individui così pericolosi. Sarebbe però necessario intervenire a livello socio-economico nelle nostre periferie per evitare che si possa trovare terreno fertile nel risentimento e nel rancore degli stranieri che vivono a Torino senza prospettive».

LUNEDÌ 29 SETTEMBRE

«Giornata del Cuore» a ospedale di Rivoli

■ Lunedì prossimo l'ospedale di Rivoli (Torino) ospiterà una nuova edizione della «Giornata del Cuore».

Dalle 8.30 alle 15, davanti al nosocomio, saranno presenti stand animati da professionisti sanitari, insieme a Forze dell'Ordine, Protezione Civile e tante associazioni di volontariato, pronti ad accogliere duemila ragazze e ragazzi di 105 classi del territorio rivolese.

Per l'occasione, le porte dei reparti dell'ospedale si apriranno a studentesse e studenti, che avranno l'opportunità di imparare a conoscere da vicino le attività sanitarie, a partire da come funzionano la sala operatoria, la rianimazione, l'emodinamica, la radiologia e il pronto soccorso.

Gli specialisti della struttura ospedaliera dell'Asl To3 saranno inoltre disponibili per la popolazione a effettuare la rilevazione dei parametri vitali,



glicemia ed elettrocardiogramma.

Per chi lo desidera sarà possibile anche la valutazione del Bmi, l'indice di massa corporea.

L'evento di lunedì prossimo è coordinato dal Reparto di Rianimazione e Anestesia, diretto da Michele Griò, con la collaborazione speciale, per questo evento dedicato al 'cuore', anche della Cardiologia, diretta da Ferdinando Varbella, e coinvolgerà tutti i professionisti e le professioniste della salute dell'ospedale di Rivoli.

L'iniziativa, chiamata 'Evviva! a Rivoli', rientra nel calendario di attività nazionali per il World Heart Day, promossa dalla World Heart Federation (Whf) e coordinata in Italia dall'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione 'Lorenzo Greco' onlus in qualità di membro nazionale della Whf.

Marco Cortese

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392211

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.2828202

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.392208 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Felicia Bello

■ «Intelligenza naturale» è il titolo dell'edizione 2025 degli 'Oscar Green', che ha premiato le imprese innovative di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Celebrare il talento e l'impegno delle nuove generazioni del settore primario per sottolineare come l'agricoltura giovanile sappia unire innovazione, sostenibilità e radicamento nei territori.

Questo il focus della serata che ha visto la presenza dei delegati delle province, con la delegata provinciale di Torino, Claudia Roggero, dei presidenti e dei direttori delle federazioni provinciali tra cui il direttore e il presidente di Coldiretti Torino Carlo Loffreda e Bruno Mecca Cici.

«Intelligenza naturale: questi i principi cardine dell'edizione 2025 di Oscar Green che vuole mettere in evidenza come i giovani sappiano guardare alla tecnologia, ma sempre con la giusta misura tra innovazione e tradizione - sottolinea Claudia Roggero delegata provinciale e regionale Giovani Impresa -. L'agricoltura, infatti, dimostra di essere per i giovani una traiettoria concreta di futuro. Le aziende che corrono per l'Oscar Green sono rappresentative di un modello di innovazione sostenibile in agricoltura che affonda le sue radici nella terra e nelle comunità».

«Si tratta sempre di una vetrina molto importante: 'Oscar Green' offre una grande opportunità ai giovani agricoltori che implementano ed innovano il nostro patrimonio economico ed enogastronomico - ricorda Bruno Mecca Cici, presidente di Coldiretti Torino e

GIOVANI E AGRICOLTURA

Gli «Oscar Green 2025» premiano l'arte del latte

Il Torinese fa il pieno nella categoria «Campagna Amica» grazie alle sue imprese agricole innovative



Il tema dell'edizione di quest'anno era l'«intelligenza naturale»

Carlo Loffreda, direttore provinciale - ed è fondamentale innovare, aprirsi a nuove tecnologie e nuovi mercati, ma senza mai dimenticare che la nostra forza sta nel mettere in campo idee solide. La vera innovazione, infatti, è quella che nasce dal legame con la terra, dal rispetto delle tradizioni e dalla capacità di trasformarle in futuro».

Per il Torinese sono state premiate due aziende. Nella categoria 'Campagna Amica', una menzione speciale ad Elisa Troglia Gamba, di

Nole, per il 'gusto autentico della genuinità contadina'. 'L'Arte del Latte' è il luogo dove l'autenticità e la genuinità della terra vengono trasformate in prodotti caseari di qualità: dai formaggi allo yogurt fino ai gelati e a molto altro. L'azienda è il punto di riferimento dei cittadini della zona per acquistare prodotti caseari e non solo, abbassando l'impatto ambientale. La geolocalizzazione aziendale e la possibilità di consumare in loco i prodotti, infatti, aiutano a promuovere il territorio, a valorizzare il con-

testo agricolo in cui si trova e a gustare ottimi agriaperitivi. Una particolare attenzione al risparmio energetico emerge dall'installazione di un impianto fotovoltaico.

Sempre nella categoria 'Campagna Amica', menzione speciale anche per Giorgia Aimone, di Frossasco, per 'uno sguardo aperto e sostenibile: una storia da raccontare'.

'Cascina Granello di Senape' nasce con il desiderio di raccontare e condividere l'esperienza della vita a contatto con la natura che ogni giorno viene

vissuta in azienda. L'agriturismo e la fattoria, infatti, creano un valore aggiunto alle produzioni agricole e l'intera azienda è diventata un laboratorio educativo, un contesto di apprendimento, per avvicinare bambini e adulti ad un mestiere che merita essere conosciuto e diffuso. La fattoria didattica ha il desiderio di accogliere tutti coloro che intendono approfondire la propria conoscenza del mondo rurale: un luogo di osservazione, comprensione e sperimentazione del lavoro agricolo.

AUTOMOTIVE

Alfa Romeo protagonista al Salone dell'Auto

In occasione del Salone dell'Auto di Torino, Alfa Romeo espone questo week-end in piazza Castello a Torino la 'Junior Ibrida Q4', la compatta sportiva con trazione integrale che sta riscuotendo un crescente successo tra una nuova generazione di 'Alfisti'.

Al Museo nazionale dell'Automobile - Mauto saranno invece esposte per la prima volta insieme la 'Nuova 33 Stradale' e la '33 Stradale' del 1967: un 'faccia a faccia' tra l'istant classic di oggi, costruito in 33 esemplari esclusivi, e il capolavoro firmato da Franco Scaglione, una delle vetture più affascinanti della storia italiana dell'automobile.

La nuova fuoriserie del Biscione parteciperà anche al 'Festival Car' di Revigliasco (Torino, come special guest del Concorso di Eleganza, accanto a una selezione di modelli storici e di rarità internazionali. Nata nel 2022 da un'idea di Federico Ferrero e del team di Autoappassionati.it in collaborazione con gli enti locali, la kermesse di Revigliasco trasforma l'affascinante borgo sulla collina torinese in un elegante palcoscenico a cielo aperto con esposizioni, raduni e sfilate che culmineranno poi domenica pomeriggio con l'atteso 'Tour d'Elegance', una spettacolare passerella con protagoniste le vetture partecipanti al Concorso d'Eleganza.

Eliana Puccio



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

ATTIVITÀ DI GRANDE RILIEVO ECONOMICO E SOCIALE

Al via la seconda fase del progetto «Miele Biosfera Monviso»

Con una degustazione guidata nell'ambito di Cheese: l'iniziativa si rivolge a tutte le aziende apistiche della Riserva UNESCO

È stata avviata ufficialmente la seconda fase del progetto «Miele Biosfera Monviso», dedicato alla promozione del miele prodotto nel territorio della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso, riconosciuta dal programma Man and Biosphere dell'UNESCO. L'iniziativa, dopo essere partita nel 2023 come progetto pilota con il sostegno della Fondazione CRC e aver coinvolto finora diciotto aziende nelle valli Varaita, Po-Bronda e Infernotto e nella pianura saluzzese e saviglianese, si rilancia ora grazie a un ulteriore contributo economico della stessa Fondazione. Sono due gli obiettivi principali: aumentare il numero di imprese apistiche coinvolte, ampliando il territorio interessato a tutta l'area della Riserva MaB Monviso che copre circa il 30% della provincia di Cuneo, e promuovere ulteriormente l'iniziativa per renderla più efficace, disseminando stimoli alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia della biodiversità locale.

Il progetto è stato presentato domenica 21 settembre a Bra, nell'ambito di Cheese, da Cristina Pellegrino del Polo Agrifood-MIAC di Cuneo e da Maurizio Paseri, coordinatore della Riserva MaB Monviso UNESCO sul versante italiano. Durante la presentazione si è svolta anche una degustazione guidata, con un viaggio sensoriale tra i mieli del territorio, condotta dal tecnico di Aspromiele Ermanno Giordanengo.

«Il progetto Miele Biosfera Monviso rappresenta un'attività di grande interesse e rilievo, perché siamo soliti attribuire particolare valore, non solo economico ma anche simbolico, alla filiera apistica e alla produzione di miele locale, che diventa un emblema della biodiversità di questo territorio - ha dichiarato Marco Dastrù, presidente del Parco del Monviso che è soggetto gestore sul versante italiano della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso -. Sono grato a chi lo ha portato avanti in questi anni e continuerà a farlo, Aspromiele e il Polo Agrifood - MIAC, affiancando i tecnici del nostro ente e soprattutto ringraziando sentitamente la Fondazione CRC per aver riconosciuto a questa progettualità un valore così elevato da erogare un secondo contributo, fondamentale per potenziare la rete di aderenti e allargare la portata informativa del progetto».

Tutte le aziende aderenti ottengono un adesivo, da applicare sui vasetti della loro produzione, con un QR code che rimanda a una pagina dedicata sulla piattaforma digitale Feele- ra, specializzata nella comunicazione dell'agroalimentare. Attraverso questo strumento i consumatori possono accedere in modo immediato e trasparente a



informazioni sui diversi tipi di miele prodotti nel territorio e sulle fasi produttive, consultare l'elenco dei produttori coinvolti tramite una mappa con i relativi contatti e conoscere i dati relativi alla sostenibilità del prodotto e al suo legame con il territorio. Il link alla piattaforma digitale è accessibile, da dispositivi mobili o ridimensionando la finestra del browser dal computer, all'indirizzo <https://story.feele- ra.eu/it/storytelling/01/295>.

L'iniziativa vuole anche contribuire a rispondere alle attuali difficoltà che gli apicoltori del territorio stanno affrontando: il cambiamento climatico in atto altera, infatti, i cicli naturali e può avere conseguenze drastiche sulle aziende apistiche con una

riduzione del miele prodotto e maggiori difficoltà nel mantenere le api in buona salute; ad esso si aggiungono poi le problematiche derivanti dall'immissione sul mercato di miele con provenienza non certificata e talvolta potenzialmente dannosa.

Gli apicoltori che richiedono l'uso del QR code «Miele Biosfera Monviso» sottoscrivono una Carta degli Impegni e condividono i principi contenuti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, in particolare l'Obiettivo 15 che mira a «proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre». Il progetto Miele Biosfera Monviso è coordinato dal Parco del Monviso, soggetto gestore sul versante italiano della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso, ed è realizzato con Aspromiele e MIAC sca-Polo Agrifood. L'iniziativa si muove in continuità con il progetto della Fondazione CRC «+api - oasi fiorite per la biodiversità» al quale hanno partecipato tutti i Comuni del Parco della provincia di Cuneo e numerosi comuni del perimetro della Riserva MaB Monviso.

REPARTI SPECIALIZZATI DEI CARABINIERI

Controlli alimentari alla manifestazione Cheese di Bra

individuati 3 lavoratori in nero e comminati oltre 23000 euro di sanzioni

Durante il grande evento internazionale biennale dedicato ai formaggi a latte crudo realizzato a Bra (CN) dal 19 al 22 settembre 2025, il personale dei Carabinieri del Nucleo Investigativo Polizia Ambientale ed Alimentare (NIPAAF) del Gruppo Forestale di Cuneo e del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Cuneo (NIL), ha svolto alcuni controlli nei rispettivi settori di competenza.

In particolare, i reparti specializzati in materia agroalimentare e di tutela dei rapporti di lavoro, sottoponevano a verifiche diverse attività, sia espositori giunti a Bra per la manifestazione, che at-

tività stanziali del centro cittadino.

Dai controlli svolti dai militari del NIPAAF in materia agroalimentare effettuati su alcuni espositori di ditte produttrici di formaggi e presso bar cittadini, emergeva la violazione della normativa in materia di etichettatura e tracciabilità degli alimenti che portava al sequestro di complessivi 7 kg di prodotti tra cui anche del formaggio fresco, poiché posto in vendita in assenza di etichettatura. Inoltre, all'interno di alcuni locali, si rinvenivano prodotti scaduti quali carne, mozzarelle, pasta per pizza, lievito e latte. Dalle verifiche inerenti il settore



della tutela del lavoro, emergeva l'impiego da parte di una ditta di cibo "street food" di n.3 lavoratori "in nero", ossia la totalità dei lavoratori dalla stessa occupati.

Dunque i militari del NIL adottavano nei confronti della ditta il provvedimento di sospensione dell'attività così come previsto dalla vigente normativa, dispo-

nendo l'allontanamento dei lavoratori che, vista l'assenza di contratto, non risultavano in regola neppure sotto l'aspetto della sicurezza sui luoghi di lavoro e pertanto esposti a rischi.

Sono tuttora in corso gli accertamenti sui restanti lavoratori occupati dalle restanti aziende controllate nel corso dell'evento. A garanzia della tutela e della sicurezza dei consumatori finali, i prodotti irregolari sono stati posti sotto sequestro e sono state interessate le autorità quali ASL e ICQRF di Torino, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Complessivamente, i controlli hanno portato a diverse contestazioni di sanzioni amministrative per un totale di euro 23.033, all'adozione di un provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale per lavoro nero e al sequestro di 7 kg di alimenti per violazione della normativa in materia agroalimentare.

MADONNA DELL'OLMO

Si ultimano i lavori al nuovo micronido

Il nuovo micronido comunale di Madonna dell'Olmo si prepara ad aprire le porte ai bambini e alle famiglie del territorio. I due ultimi tasselli del progetto stanno per concretizzarsi: la realizzazione dell'area verde esterna e l'acquisto degli arredi e delle attrezzature necessari all'avvio del servizio. L'obiettivo è accogliere i bimbi e le bimbe a partire da gennaio 2026.

La nuova struttura, che rende possibile un importante ampliamento dei servizi educativi per la prima infanzia, è stata costruita grazie ai fondi PNRR. In piena aderenza con il cronoprogramma, l'edificio è ora concluso. È necessario ora sistemare l'area esterna della struttura, per farla diventare uno spazio verde sicuro, accogliente e funzionale, dove i più piccoli potranno giocare, socializzare ed esplorare a contatto con la natura. La Giunta comunale ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo dell'intervento, per un valore complessivo di 100.000 euro (finanziato attraverso fondi vincolati dell'eredità Ferrero), e prevede una serie di lavorazioni: realizzazione di manto erboso con impianta-



to di irrigazione, messa a dimora di alberi, e aiuole, giochi su pavimentazione antitrauma, area in erba sintetica e una pergola ombreggiante per le attività all'aperto. Il progetto, elaborato dal Settore Lavori Pubblici, ufficio Verde Pubblico, si inserisce in una visione educativa in cui lo spazio esterno è parte integrante dell'esperienza del bambino: un luogo dove corpo, emozioni, relazioni e curiosità possono svilupparsi in armonia. Parallelamente, anche l'allestimento interno della struttura sta entrando nella fase operativa. La Giunta ha in-

fatti dato il via libera al perfezionamento della procedura per l'acquisto di arredi, cucine professionali e attrezzature, fondamentali per l'ottenimento delle autorizzazioni. La procedura di gara, avviata dall'ufficio economato, era stata inizialmente sospesa in attesa della possibile erogazione di un finanziamento statale annunciato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del PNRR. Tuttavia, in assenza di conferme formali e per non rischiare di ritardare l'apertura del servizio, il Comune ha scelto di procedere con risorse proprie. Una decisione presa nell'ottica della responsabilità verso le famiglie cuneesi.

Così sottolinea l'Amministrazione: «Con queste due decisioni della Giunta, si potrà procedere spediti verso il completamento del nuovo micronido di Madonna dell'Olmo. La nuova struttura colmerà una carenza e offrirà una risposta importante per l'Oltre-Stura. Un obiettivo importante della trasformazione di Cuneo attraverso le risorse del PNRR sta per essere raggiunto. Ringraziamo gli uffici per il lavoro che stanno facendo per arrivare al più presto ad aprire la nuova struttura, che non sarà solo moderna ed efficiente, ma un vero e proprio ambiente educativo integrato, capace di accogliere, stimolare e accompagnare la crescita dei bambini sin dai loro primi anni di vita».

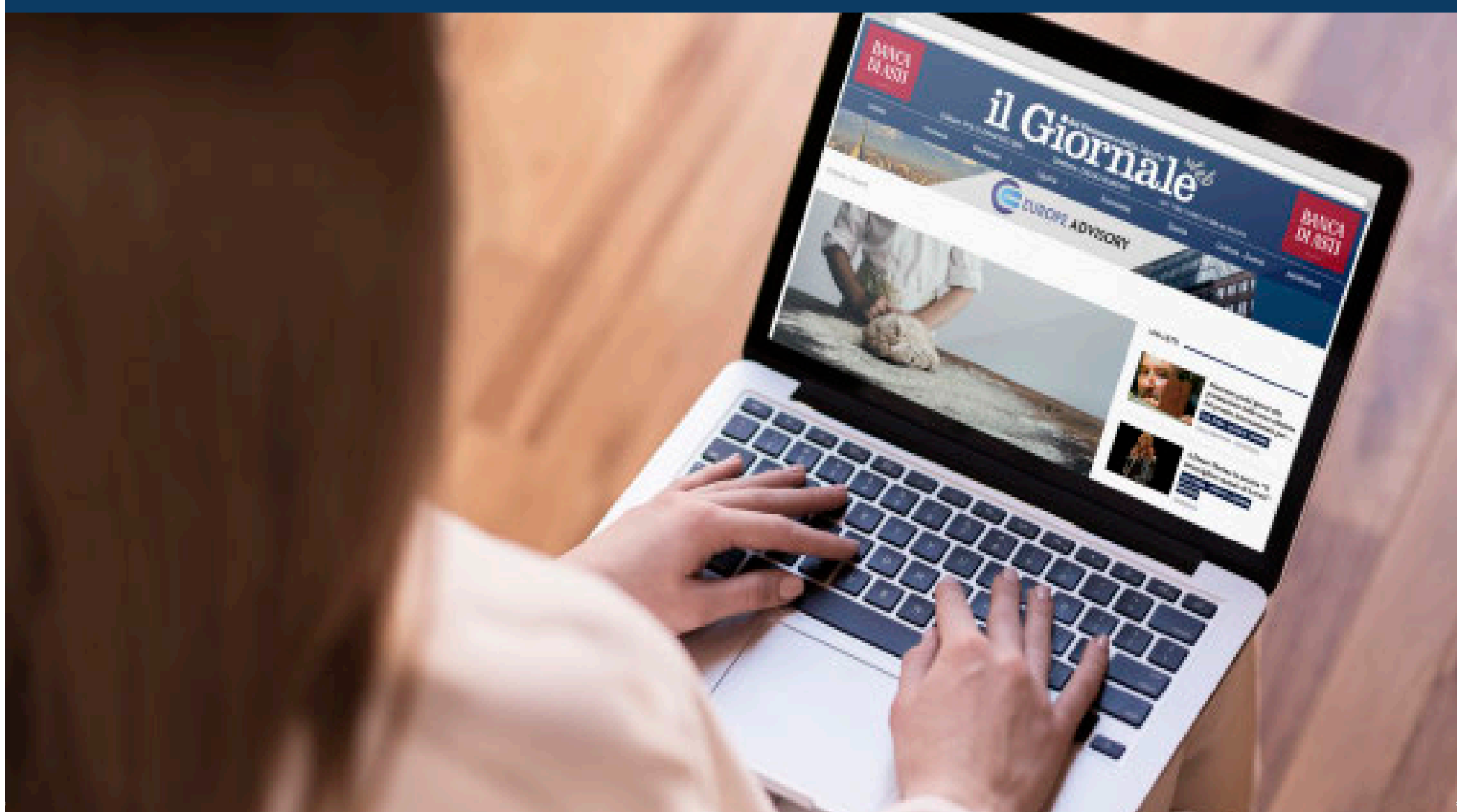


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{Web}



LA PROIEZIONE Domenica alle 16 nel complesso del Broletto

Mr Parkinson, un docufilm sulla malattia

Arriva a Novara l'opera che racconta la difficoltà di riconoscere i moltissimi sintomi

Paolo Usellini

Arriva a Novara "Dialoghi con Mr. Parkinson", il primo documentario che getta via la maschera, anzi le maschere, di Mister Parkinson. Promosso dalla Confederazione Parkinson Italia con il supporto non condizionante di Zambon, mette in scena la personificazione di questa malattia neurodegenerativa con cui convivono più di 300mila italiani e circa 15mila piemontesi: il Parkinson presenta una grande varietà di sintomi - oltre 40 - che si combinano tra di loro in modo e con intensità differente in ogni persona. Così, Mister Parkinson è difficile da identificare e sembra che nemmeno il tremore possa essere un segno di riconoscimento: in Piemonte più di 1 paziente su 2, infatti, non trema mai o lo fa raramente. "Dialoghi con Mr. Parkinson" sarà proiettato domenica 28 settembre alle 16 nel Complesso monumentale del Broletto (Sala dell'Arengo), con ingresso libero e sarà lo spunto per un confronto tra esperti, pazienti e istituzioni. Parkinson: uno, nessuno e centomila. Il Parkinson è una patologia multiforme, ma quasi 8 pazienti piemontesi su 10 non immaginavano - prima della diagnosi - una tale molteplicità



Un fotogramma del trailer

di sintomi e un impatto così pesante. E se per più di 1 su 2 il tremore non è la manifestazione più frequente, né quella più insopportabile o imbarazzante, i pazienti piemontesi convivono, sempre o quasi sempre, con la lentezza nei movimenti (72%), la rigidità muscolare (62%), le difficoltà nella scrittura (53%), ma anche con sintomi non motori come i problemi alla voce

(53%), i disturbi del sonno (47%) e dell'umore (38%). «Il Parkinson è una malattia complessa da gestire a causa della varietà dei sintomi che si combinano in maniera diversa in ogni persona. Così, la sfida per noi medici è riuscire a impostare percorsi di presa in carico personalizzati che tengano conto delle specificità di ciascun paziente. In questo senso -

commenta Cristoforo Comi, direttore Neurologia Azienda Ospedaliero-Universitaria Maggiore della Carità, Novara e Università del Piemonte Orientale - diventa fondamentale un approccio multidisciplinare che coinvolga neurologi, neuropsicologi, ma anche esperti di medicina fisica e riabilitativa ed è proprio in questa direzione che si muove il nostro ospedale con

l'obiettivo di offrire ai pazienti piemontesi un supporto a 360° in tutte le fasi della malattia».

Il documentario al Complesso monumentale del Broletto. Mister Parkinson è la personificazione della stessa malattia. È dunque complesso e multiforme, irrompe nella vita delle persone e crea scompiglio. Nel documentario Mister Parkinson riceve la lettera speciale del giornalista Vincenzo Mollica e conversa con tre pazienti, un medico e una caregiver: scopre così le storie di carattere di Giangi, Valentina, Roberto, tocca con mano l'amore incondizionato di Rossana per Alberto, oltre all'impegno clinico del professor Paolo Calabresi (Policlinico Gemelli).

«Siamo molto soddisfatti che questo documentario faccia tappa a Novara, perché porta sullo schermo i mille volti del Parkinson, anche quelli molto spesso ignorati, dando inoltre spazio ad alcune storie di coraggio di pazienti e caregiver. Purtroppo, sappiamo bene come sia spazzante per una persona affrontare una tale molteplicità di sintomi», commenta Tommaso Vitarelli, presidente Associazione Parkinson Insubria Novara Odv.

Opportunità

Aurive lancia il primo «Servizio Civile Agricolo»

Aurive Società Cooperativa Impresa Sociale lancia il progetto «Giovani in campo per coltivare comunità», selezionato nell'ambito del bando nazionale 2025 per il Servizio Civile Agricolo. Ci sono 9 posti per giovani tra i 18-28 anni che hanno tempo fino alle 14 del 15 ottobre 2025 per presentare domanda. Il progetto riconosce un rimborso mensile di 519,47 euro con un impegno settimanale di 25 ore, su 5 giorni per 12 mesi. Con il progetto prende avvio la prima sperimentazione del Servizio Civile Agricolo, un'iniziativa nazionale promossa dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e del del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, finalizzata al coinvolgimento dei giovani nella promozione e sviluppo dell'agricoltura, in particolare quella sociale. Le attività del Servizio Civile Agricolo verranno realizzate presso l'Istituto "G. Bonfantini" di Novara e Romagnano Sesia, l'Istituto "Cavallini" di Lesa, il Museo "Fanchini" di Oleggio e l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, nelle sedi di Cameri e Albano Verellese. In totale, il progetto mette a disposizione 9 posti, di cui 3 posti riservati a giovani con minori opportunità, con un Isee inferiore a 15.000 euro. «Siamo molto soddisfatti per questo risultato», sottolinea Nadia Trabucchi, presidentessa di Aurive «Volevamo essere tra i primi enti in Italia in questa sperimentazione ed abbiamo partecipato al bando costruendo con gli enti un progetto innovativo».

SPECIALISTI CONTRO L'IPER-DIAGNOSI

Il disagio psichico non va confuso con la tristezza

In occasione del World Mental Health Day, venerdì 10 ottobre, incontri all'università del Piemonte Orientale

In occasione del World Mental Health Day, venerdì 10 ottobre 2025, l'Università del Piemonte Orientale e la Scdu Psichiatria dell'Aou "Maggiore della Carità" di Novara organizzano l'evento "Il disagio psichico: dalla pietra della follia al modello bio-psico-sociale". Il titolo scelto per la giornata di contributi scientifici e riflessioni fa riferimento all'antica convinzione che la pazzia fosse causata da una pietra all'interno del cranio, da estrarre per riportare il mal-

capitato o la malcapitata alla "normalità". «Questo concetto - dichiara Patrizia Zeppegno, professoressa associata di Psichiatria presso l'Ateneo -, pur risalente a un passato lontano, solleva domande ancora attuali: cosa definiamo "normale"? Chi è il "diverso"?». Nell'era contemporanea assistiamo a un fenomeno di "iper-diagnosi" che rischia di restringere il concetto di normalità. Come ha sottolineato Tyl Wykes, Head of School of Mental Health & Psychologi-

cal Sciences presso il King's College di Londra, il «bacino della normalità si sta restringendo a una pozzanghera, trasformando la tristezza o il disagio in patologie da curare a tutti i costi».

«È fondamentale, invece - continua Zeppegno, organizzatrice dell'incontro insieme a Carla Gramaglia, professoressa associata di Psichiatria presso il Dimet, - distinguere tra un semplice malessere, che merita sempre attenzione, e una condizione di malattia che

necessita di una cura specifica, sia essa farmacologica, psicoterapeutica o una combinazione delle due». L'evento, aperto alla cittadinanza, a studentesse e studenti, personale tecnico amministrativo bibliotecario e docenti Upo, si propone di esplorare queste e altre riflessioni da una prospettiva multidisciplinare. I posti disponibili sono 200; l'assegnazione avviene in base all'ordine di iscrizione, da effettuarsi inviando una mail a carla.gramaglia@med.uniupo.it.

Grande entusiasmo e partecipazione alla presentazione ufficiale della stagione sportiva 2025/26 di Basket College Novara e Polisportiva San Giacomo, svoltasi a casa dello sponsor Pizza Club No Limits. Un evento che ha registrato il tutto esaurito, con la presenza di famiglie, tifosi, atleti dei settori giovanili e delle prime squadre, testimoniando quanto il movimento cestistico novarese sia ormai vivo più che mai e radicato nella comunità. Il Basket College Novara, nato nel 1972, in oltre cinquant'anni di storia ha fatto crescere migliaia di bambini e ragazzi, insegnando loro a divertirsi, a coltivare talento e passione per il basket. Il San Giacomo Femminile, impegnato dal 2013 nella promozione della pallacanestro in rosa, rappresenta oggi un punto di riferimento cittadino e regionale. Insieme, queste due realtà, con il sostegno di Universal Basket, hanno dato vita al progetto Union Basket Novara.

Il presidente del College Andrea Del Conte ha dichiarato: «Il nostro progetto giovanile è

SERIE C, ANCHE PER LA POLISPORTIVA SAN GIACOMO

Il Basket College Novara presenta la stagione



un patrimonio per la città, costruito con coraggio, passione e fiducia nei giovani. Grazie alle collaborazioni con San Giacomo, Universal Basket, Basket Vigevano 1955 oltre naturalmente alla storica con College Basketball Borgomanero, oggi possiamo dire di aver costruito a Novara il miglior laboratorio di basket rivolto a giovani e giovanissimi degli ultimi trent'anni». Il direttore spor-



tivo del San Giacomo, Massimo Ascione, ha dichiarato: «Sono legato al basket femminile dal 2013, quando abbiamo riportato le ragazze a Novara. Vogliamo offrire loro un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, capace di crescere accanto all'attrattiva dell'Igor Volley. L'arrivo di nuove atlete e il ritorno di alcune veterane ci rendono fiduciosi del buon lavoro svolto». Il direttore spor-

tivo del College, Dario Corbellini, ha aggiunto: «Sento forte la responsabilità di questo percorso: finalmente, a Novara, si sta costruendo nella pallacanestro qualcosa di davvero importante per la città».

Sono poi intervenuti Michele Vecerina, responsabile tecnico del progetto College, e Claudia Parozzi, coach del San Giacomo Femminile, illustrando il lavoro quotidiano su formazione, metodologia, obiettivi e perché no, sogni delle rispettive squadre giovanili. A chiudere le voci tecniche, il coach della Serie C Basket College Novara Stefano Boselli: «Siamo consapevoli e ricorderò sempre a questi ragazzi, che ogni volta che giochiamo, ogni azione che costruiamo, rappresentiamo una città importante come Novara. Vogliamo crescere con i giovani e portare con orgoglio il nome di Novara in ogni partita». Le due società quindi confermano di essere le prime squadre di Serie C tra le più giovani del campionato: scelta coraggiosa che naturalmente rivendicano come qualità distintiva.

STROPPIANA

Fondazione Marazzato tra cultura e divertimento

Girare a bordo di un carro armato, un autoblindo o un camion militare sullo sfondo di un vero accampamento, entrare nell'abitacolo di un aereo da caccia supersonico, vedere da vicino motociclette, fuoristrada e autocarri leggeri di oltre settant'anni fa o anche più. Sono soltanto alcune delle esperienze che lo scorso fine settimana il pubblico, intervenuto mai così numeroso nella sede della Fondazione Marazzato, a Stroppiana, ha potuto vivere unendo cultura e divertimento.



Mezzi in azione all'esterno

Con «Campo Base Stroppiana III» la Fondazione che preserva e diffonde la cultura storica e d'impresa tramite la splendida collezione di camion e furgoni messa insieme dallo scomparso Carlo Marazzato, conferma di aver fatto dell'incursione nel mondo militare un appuntamento importante nel proprio calendario. Focalizzando l'attenzione sull'importanza storica ma soprattutto tecnica e industriale che l'industria bellica ha avuto anche nello successivo sviluppo di quella civile. Chiuso con soddisfazione il capitolo sul mondo militare, e con numerosi spunti nel cassetto per quello del 2026, ora alla Fondazione Marazzato sono già in corso i preparativi per il prossimo appuntamento: il 18 e 19 ottobre le porte di Stroppiana riapriranno infatti per l'ultimo grande Porte Aperte dell'anno, quello dedicato alla festa per i 50 anni del marchio Iveco, che si preannuncia tra i più spettacolari di sempre.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Asti: primo corso di formazione per gli 80 nuovi volontari

Il sindaco Rasero e l'assessore Bologna hanno ringraziato i giovani, tutti di età compresa tra i 18 e i 18 anni, per la loro scelta

Il 23 settembre, presso l'Aula Magna del Polo Universitario Rita Levi Montalcini, hanno preso avvio 80 operatori volontari selezionati dal bando ordinario SCU pubblicato a dicembre 2024 per i progetti coordinati dal Comune di Asti. I ragazzi e le ragazze, di età compresa fra i 18 e i 28 anni, saranno impegnati per un anno come volontari di Servizio Civile Universale.

I volontari in partenza, che daranno il loro contributo all'interno dei progetti dedicati alle scuole, hanno partecipato alla prima parte del corso di formazione generale con i formatori dell'Ufficio del Servizio Civile e oggi inizieranno ufficialmente la loro esperienza presso le sedi di riferimento, dove proseguiranno il loro percorso



Un momento dell'incontro

so formativo.

Durante la mattinata si è posta l'attenzione sul valore dell'anno di Servizio Civile come impor-

tante esperienza formativa che arricchirà il curriculum di ognuno indipendentemente dagli eventuali orizzonti lavo-

rativi.

Il sindaco Maurizio Rasero, ringraziando i giovani volontari, ha ricordato che nell'anno in cor-

so, tra le partenze di maggio e quelle di settembre, si è raggiunto l'importante numero di 200 volontari avviati, un grande risultato nella promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile.

L'assessore Loretta Bologna ha sottolineato come attraverso il Servizio Civile si passi dall' "io" al "noi" e ha invitato i ragazzi e le ragazze presenti ad utilizzare al meglio questa esperienza di cittadinanza attiva al fine di sperimentarsi e accrescere la propria formazione personale.

Ornella Lovisolo, responsabile del Servizio Civile Universale, ha posto l'accento sull'importanza per i volontari e per le volontarie di mettersi in gioco, dando un valido contributo negli enti all'interno dei quali svolgeranno il proprio servizio, con l'aiuto degli Operatori Locali di Progetto e dei referenti dell'Ufficio Servizio Civile, indispensabili supporti nel percorso appena intrapreso.

Le volontarie e i volontari nei prossimi giorni alterneranno momenti di servizio presso le sedi ospitanti, a percorsi di formazione generale presso la sede dello sportello Informagiovani del Comune di Asti.

DOMANI

A Casale un incontro sul valore del gioco



Domani, dalle 10 alle 11:30, al Parco della Cittadella, si terrà l'incontro "Si cresce giocando, giocando si cresce!", una mattinata interamente dedicata al valore del gioco nello sviluppo delle bambine e dei bambini da 0 a 6 anni.

L'iniziativa, a partecipazione libera e gratuita, prevede diverse postazioni di gioco pensate per le varie fasce d'età, un angolo morbido riservato ai più piccoli e uno spazio di confronto pedagogico rivolto agli adulti, per riflettere insieme sull'importanza del gioco nella crescita. L'appuntamento è promosso da APS Penelope nell'ambito della rassegna "Camminiamo insieme con le famiglie 0/6", il calendario di eventi e proposte promosso dal Comune di Casale Monferrato in collaborazione con Asl AL, Servizio Socio Assistenziale e APS Penelope. Per informazioni e prenotazioni sarà possibile scrivere al 334 8148517.

COLDIRETTI ALESSANDRIA

La primaria di Frassinello a scuola di vendemmia

Per il presidente Bianco è «Un'iniziativa che trasmette una tradizione alle nuove generazioni»

Un'esperienza sul campo, anzi tra i filari. E alla fine, per tutti, accompagnatori e alunni, è arrivata anche la promozione sul campo con il "Diploma di piccolo grande vignaiolo".

Con le maestre e i produttori vitivinicoli a spasso nei vigneti, per assistere e toccare con mano in prima persona al ripetersi di una tradizione del presente, che parte da tempi lontani.

La vendemmia, una delle fasi più importanti nella produzione del vino che, di certo, rappresenta un momento di forte unione e convivialità dove tutte le generazioni si riuniscono, dai più anziani ai più piccoli, con lo stesso comune obiettivo: staccare l'uva matura.

Il vigneto è uno scrigno tutto da esplorare ed è quello che hanno fatto gli alunni della primaria del Comune di Frassinello Monferrato accompagnati dalla Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo di Ozzano e Vignale, prof. Barbara Scotti, dal Segretario Zona Coldiretti Cristina Bigogno.

«I piccoli vendemmiatori sono stati ospiti di Angela Luparia, componente del Coordinamento di Donne Coldiretti, che ha organizzato la mattinata e ha messo a disposizione l'azienda del fratello Pierluigi, che ringraziamo per l'ospitalità -



ha affermato il presidente Coldiretti Alessandria Mauro Bianco. È una memoria che trasmettiamo alle nuove generazioni, un tassello importante nell'ambito dei percorsi didattici che Coldiretti ha messo in pista già a partire da questo primo scorcio d'anno scolastico. Per noi è fondamentale dialogare con le giovani generazioni, fornire ai giovani allievi gli strumenti per conoscere e diventare consumatori consapevoli di domani. Ed è importante farlo con la giusta modalità, attraverso un linguaggio e un approccio comprensibile e formativo».

«Il mondo della coltivazione della vigna e il percorso dall'uva al vino, catturano sempre l'entusiasmo dei giovani interlocutori - ha aggiunto Silvia Beccaria, responsabile provinciale Donne Coldiretti -. Questo ci dimostra continuamente che il ruolo della didattica agricola ha un ruolo molto importante nella loro formazione e continueremo su questa strada».

«C'è un grande bisogno di conoscenza nelle giovani generazioni al quale l'agricoltura italiana risponde con un progetto che permette ai bambini di fare una esperienza diretta senza la perenne mediazione di una multimedialità che rende virtuale ciò che è reale - ha concluso il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. La formazione sul campo consente l'educazione ambientale attraverso la conoscenza della campagna con i suoi ritmi e l'alternanza delle stagioni, dell'ambiente naturale e della possibilità di produrre in modo sostenibile. Si tratta di una pedagogia attiva, "imparare facendo", ossia attraverso attività pratiche ed esperienze dirette come seminare, raccogliere, vendemmiare, trasformare, manipolare che privilegiano il contatto diretto con il mondo animale e vegetale».

PORTACOMARO D'ASTI

Rinsaldato il gemellaggio con la città francese di Boè



Il gemellaggio fra Portacomaro d'Asti e la città francese di Boè (provincia di Agen) ha compiuto 50 anni. Per rinsaldare i rapporti amministrativi e rilanciare la collaborazione a livello europeo è stata accolta in provincia di Asti la delegazione d'Oltralpe con i sindaci dei rispettivi comuni, Alessandro Balliano e Pascale Luguët, accompagnati da amministratori delle giunte municipali.

Durante il soggiorno nell'astigiano i sindaci sono stati ricevuti nella sala giunta della Provincia, governata dal presidente Maurizio Rasero. Il tour ha toccato nelle varie giornate: piazza San Secondo allestita a festa nel programma della Douja D'Or; palazzi storici e piazze cittadine; il museo Egizio di Torino; i comuni del Monferato Unesco; alcune aziende agroalimentari (produzione di vino, nocciole, miele) di Portacomaro e colline limitrofe con trasferite a bordo di Fiat 500.

«In un incontro finale fra le amministrazioni - afferma il sindaco Balliano - abbiamo deciso di organizzare per il prossimo anno reciproche visite di studenti delle medie e superiori per programmi di interscambio scolastico e culturale. L'intenzione è gettare un seme di amicizia, partendo da questo trascorso storico che ci lega con i francesi, per dare un segnale forte di collaborazione in un'epoca di conflitti e divergenze fra i popoli».

«La Provincia è sensibile a questo tipo di progetti - sottolinea il presidente Maurizio Rasero - in quanto favoriscono il dialogo e l'integrazione fra le popolazioni europee e gli scambi di interesse turistico e commerciale. A questo proposito già da alcune settimane abbiamo rinverdito i contatti con la storica contea gemellata di Dade (Miami) che prevede un programma di incontri ufficiali, a partire dal 1° ottobre».

CASALE

Nuova stagione musicale dedicata alla tradizione concertistica

Nasce il progetto che intende ospitare da ottobre 2026 ad aprile 2027 una nuova stagione musicale dedicata alla sua prestigiosa tradizione concertistica, con una programmazione articolata e di grande richiamo che si affiancherà alle rassegne già consolidate in modo sinergico e condiviso. Il progetto nasce in stretta sinergia con due realtà di eccellenza: il Festival Echos - I luoghi e la musica e la stagione concertistica dell'Accademia

Filarmonica di Casale Monferrato. Le due rassegne metteranno a disposizione la loro Direzione Artistica affidata al Maestro Sergio Marchegiani, garantendo coordinamento e una gestione di alto livello professionale, frutto di pluridecennale esperienza per finalizzare una progettualità qualitativamente elevata e di ampio respiro. Una stagione che vedrà l'interazione tra le storiche sedi dell'Accademia Filarmonica e

di Palazzo Langosco con il Teatro Municipale dando vita a uno spazio performativo esteso, così da valorizzare il patrimonio storico, architettonico e culturale della città e offrire occasioni di fruizione più diffuse.

«Con questo nuovo percorso, che vede la Direzione Artistica affidata al Maestro Marchegiani - ha sottolineato il sindaco di Casale Monferrato Emanuele Capra - intendiamo dare maggiore risalto alla

nostra tradizione musicale, che è parte integrante della storia e dell'identità cittadina, creando al contempo un'offerta culturale attrattiva per il territorio».



Chiara Manganaro

■ L'Università di Genova è al centro di forti tensioni. Dal 22 settembre la sede di via Balbi 5, dove ha sede anche il Rettorato, è occupata dal collettivo «Cambiare Rotta». Sulle pareti sono comparsi manifesti con i volti del rettore Federico Delfino e del ministro Annamaria Bernini dentro un mirino, immagine che ha suscitato allarme e un'ondata di reazioni istituzionali.

Gli attivisti hanno presentato l'azione come gesto di solidarietà con la popolazione palestinese e con la missione Global Sumud Flotilla, accusando il mondo accademico di «complicità con il sistema bellico». La mobilitazione ha rallentato lezioni e attività amministrative; i promotori parlano di volontà di «rompere il silenzio» delle istituzioni italiane. Michele Ciulla, coordinatore di Sinistra Universitaria Genova, ha definito l'occupazione «legittimo dissenso» e i manifesti «una provocazione». Il rettore Delfino ha presentato denuncia per interruzione di pubblico servizio e vilipendio delle istituzioni, evidenziando il danno arrecato all'Università. Il Ministero dell'Università ha espresso solidarietà al rettore, ribadendo l'importanza di difendere gli atenei come spazi di studio e libertà, non come teatri di scontro politico.

La politica regionale di centro-destra ha reagito duramente, con ferma condanna a chi mostra di non tenere in alcun conto il diritto sacrosanto degli altri studenti. Il presidente del Consiglio ligure Stefano Balleari di Fratelli d'Italia ha parlato di «atto grave», ricordando precedenti del collettivo. Il Gruppo consi-

SINISTRA «NON PERVENUTA» La solidarietà a senso unico

I «pacifisti» che mettono rettore e ministro nel mirino

All'università di Genova il collettivo Pro-Pal Cambiare Rotta ha occupato la sede di via Balbi 5: condanna del centrodestra



La barca di cartone comparsa ieri sulle scale di via Balbi 5

liare regionale di Fratelli d'Italia ha definito la vicenda «un attacco alla libertà accademica». Forza Italia ha chiesto «piena luce sull'accaduto», denunciando l'uso ricorrente della violenza simbolica. La Lega ha evocato «i prodromi degli Anni di Piombo», sottolineando la necessità di difendere le istituzioni universitarie da derive estremiste. Intanto la tensione si è estesa

anche alle scuole superiori. Al Liceo Artistico Klee-Barabino circa 150 studenti hanno organizzato un'assemblea autogestita non autorizzata, sfociata in un'occupazione. La dirigente Alessia Patti ha subito avvisato Prefettura, Questura, Città Metropolitana e Ufficio Scolastico Regionale; la Digos ha identificato i responsabili. L'istituto ha annunciato procedimenti disci-

plinari con possibili sospensioni e richiesta di risarcimenti, ricordando che le assemblee devono essere formalmente richieste dal Comitato Studentesco e vigilate dai docenti. Tant'è, gli studenti rivendicano «l'atto politico contro il genocidio palestinese».

Il quadro genovese si inserisce in una mobilitazione nazionale, con azioni simili a Milano e in

altri atenei. Le rivendicazioni sono precise: rottura di ogni accordo accademico con Israele, prese di posizione ufficiali contro il «sionismo», sostegno alla Sumud Flotilla. Anche Vince Liguria - Noi Moderati e Orgoglio Liguria hanno condannato i fatti di Genova, parlando di gesto grave e del rischio che un conflitto ideologico permanente trasformi scuole e università in luoghi di intimidazione. Colpisce, invece, l'assenza totale di condanna da parte del centrosinistra, che tace di fronte a una rappresentazione inquietante: due figure istituzionali messe simbolicamente nel mirino. Un silenzio che, a fronte della gravità del gesto, suona come una copertura politica o, peggio, una complicità morale. Il caso di Genova fotografa una frattura profonda: da un lato chi rivendica il diritto assoluto alla protesta anche in forme radicali, dall'altro chi difende università e scuole come spazi neutrali, liberi e civili. Una vicenda che travalica i confini del dibattito studentesco, investendo pienamente la dimensione politica, amministrativa e culturale della città e del Paese.

Grande risultato

Nato senza le braccia prende la patente

■ Un disabile di 24 anni, Nicholas Deplano, residente a Badalucco, nato senza i due arti superiori, oggi ha superato l'esame di guida e potrà finalmente spostarsi da solo, senza più dipendere dal padre o dagli amici. Il suo sogno nel cassetto, tra l'altro, è di poter gareggiare come copilota in un rally, assieme al fratello Christian. Si tratta quasi certamente del primo caso in Liguria e di uno dei pochi in Italia in cui un automobilista usa i piedi per condurre un veicolo: quello sinistro per tenere il volante e quello destro per acceleratore e freno. Ovviamente la vettura ha un assetto particolare e il cambio è rigorosamente automatico. «E' un traguardo che arriva dopo una preparazione di sei anni - afferma Nicholas - soprattutto a causa della burocrazia e della mia particolare situazione». La stessa commissione medica si è trovata impreparata quando ha dovuto affrontare il suo caso. Il veicolo, infatti, deve essere modificato e adattato a lui. «Abbiamo provato più soluzioni e alla fine abbiamo trovato quella ottimale». Nicholas guida una Kia Picanto del 2022, che ha dovuto acquistare con largo anticipo, in quanto ha usato quella stessa auto per la scuola guida. «Sarebbe stato impossibile chiedere a un'agenzia di prepararne una solo per me, considerato che la spesa si aggira sui novemila euro. Cosa cambia da oggi nella mia vita? Per me è stato un punto di svolta, visto che finora dipendevo da mio padre per qualsiasi spostamento anche semplicemente per un giro con gli amici». Nicholas lavora come dj e producer e gira spesso in provincia di Imperia: «Suono negli eventi o nei locali in cui mi chiamano. Non è stato facile questo percorso di guida. Ci sono stati momenti in cui avrei lasciato perdere, ma alla fine ho lottato fino all'ultimo assieme ai miei genitori».

Ferrovie

Treni, Nodo di Genova: gli interventi da oggi

Proseguono gli interventi di realizzazione del Progetto Unico Terzo Valico/Nodo di Genova con le attività a Genova Piazza Principe sotterranea per la realizzazione del Sestuplicamento tra Genova Piazza Principe e Brignole.

Per consentire le attività di cantiere, dalle 18 di oggi alle ore 20 di domenica 28 settembre è prevista la chiusura della via sotterranea della tratta Genova Sampierdarena - Piazza Principe - Brignole e di un binario tra Genova Brignole e Genova Principe. I collegamenti regionali arriveranno e partiranno dai binari di Genova Principe superficie e saranno rimodulati nel loro orario non effettuando la fermata di Genova Via di Francia; nella giornata di sabato i treni metropolitani della relazione Genova Voltri-Nervi non circoleranno. Modifiche di orario e limitazioni di percorso in altre stazioni del nodo per alcuni collegamenti delle relazioni: Acqui Terme - Genova Brignole, Arquata Scrivia - Genova Brignole, Torino Porta Nuova - Genova Brignole, Ventimiglia - Genova, Novi Ligure - Genova Brignole, Savona - Genova Brignole/Sestri Levante, Milano - Genova Brignole e Savona - Sestri Levante. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito rfi.it e i siti delle imprese ferroviarie.

REPARTI OPERATIVI E NON SOLO

Arma dei Carabinieri, chi arriva e chi va via

Concluso l'avvicendamento degli ufficiali del Comando Provinciale di Genova

■ Si è concluso in questi giorni l'avvicendamento degli ufficiali del Comando Provinciale di Genova, tra i quali il comandante del Reparto Operativo, del Nucleo Radiomobile, della Compagnia Genova Sampierdarena e dei Nuclei Operativi cittadini.

Il nuovo comandante del Reparto Operativo è il tenente colonnello Marco Alesi, nato a Vibo Valentia, 43 anni, proveniente dall'Ufficio Criminalità Organizzata, Eversione e Terrorismo del Comando Generale dell'Arma.

Il maggiore Silvio Cau, nato a Sassari, 50 anni, proveniente dal Comando Compagnia Carabinieri di Venaria Reale (TO), ha assunto il comando del Nucleo Radiomobile di Genova, ceduto dal ten. col. Domenico De Biasio destinato all'Ufficio Assistenza e Benessere del Comando Generale dell'Arma. Il capitano Marco Coli, originario di Casarano (LE), 40 anni, è il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri di Genova Sampierdarena, ceduto dal maggiore Carlo Alberto Sganzerla destinato quale comandante del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Catanzaro. Il tenente Matteo Bellitto, nato a Roma, 28 anni, è il nuovo comandante del Nucleo Operativo

Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Genova San Martino, ceduto dal capitano Matteo Genovese, destinato al Comando della Compagnia Carabinieri di Agnone (IS). Il tenente Clau-

dia Torri, nata a Montepulciano (SI), 29 anni, è il nuovo comandante del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Genova Centro, ceduto dal capitano Jacopo Candido, nuovo coman-

dante della Compagnia Carabinieri di Chiavari che, a sua volta, ha sostituito il capitano Federica Burzio, destinata al Comando della Compagnia Carabinieri di Livorno.

LIGURIA

Turismo, via al nuovo corso per accompagnatori

■ Al via a fine anno al corso di formazione per accompagnatore turistico avviato da Regione Liguria e aperto dallo Studio Aschei. Il corso, il cui termine per l'iscrizione è fissato al prossimo 28 ottobre, sarà della durata di 280 ore, avrà luogo nella sede genovese di Via XX Settembre 41 e formerà nuovi accompagnatori turistici che saranno muniti di tesserino regionale e verranno iscritti all'elenco regionale. Il corso rilascerà il certificato di abilitazione alla professione che si può esercitare in Italia e anche all'estero. L'accompagnatore turistico è la figura professionale che accompagna persone singole o gruppi di persone nei viaggi sul territorio nazionale o all'estero, cura l'attuazione del programma predisposto dai soggetti organizzatori, dà completa assistenza ai singoli o ai gruppi accompagnati, fornisce elementi significativi e notizie di interesse turistico sulle zone di transito al di fuori dell'ambito di competenza delle guide turistiche e delle guide ambientali e escursionistiche. Si assicura che i partecipanti siano soddisfatti del viaggio e raccoglie feedback per migliorare i servizi futuri. Mantiene la coesione del gruppo, facilita l'interazione tra i partecipanti e gestisce i ritmi del viaggio. Presta assistenza ai viaggiatori in caso di malattia, smarrimento di oggetti, problemi con i documenti o altre emergenze, attivando le procedure necessarie. L'attività di accompagnatore turistico è disciplinata dalla Legge Regionale 44 del 1999. Tutte le info sul corso al seguente link: https://flquest.regione.liguria.it/public/?pk_vid=dfb436fda2f3b38175853093554c7c2#/dashboard/bacheca/corsi/RI.

COSA CAMBIA

Disabilità, in Asl3 e Asl4 il «Progetto di vita»

■ Dal 30 settembre nelle Aziende sanitarie locali 3 e 4 di Genova e Chiavari verrà avviata una sperimentazione per garantire ai cittadini in condizioni di disabilità un percorso unitario di cura e assistenza basato sui principi di autodeterminazione e inclusione, che consenta di superare le frammentazioni attuali e di rendere più accessibili e omogenei i servizi. Lo spiega l'assessore regionale alla Sanità Massimo Nicolò illustrando le prime linee operative del Progetto di vita. La sperimentazione introdurrà strumenti innovativi per la presa in carico e l'integrazione socio-sanitaria dei pazienti tra cui: la valutazione di base in capo all'Inps, il procedimento unitario e multidisciplinare volto ad accertare la condizione di disabilità e l'intensità dei sostegni necessari, una Centrale unica per la condizione di disabilità individuata nella finanziaria Filse, che raccoglierà e farà una prima verifica delle domande pervenute tramite la sezione del suo sito denominata 'bandi online' e successivamente segnalerà al punto unico di accesso le domande pervenute per la presa in carico. Un nuovo strumento riguarderà il 'Progetto di vita individuale', un piano personalizzato e partecipato dalla persona in condizione di disabilità che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative e preferenze, mirerà a individuare i sostegni necessari per consentirgli di migliorare la qualità della propria vita, sviluppare le sue potenzialità, poter scegliere i contesti di vita e partecipare alle attività in condizioni di pari opportunità rispetto agli altri.

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

SPAZI ACCOGLIENTI Dove vivere momenti di svago

Rigenerazione urbana, Cicagna è più verde

Inaugurato ieri il «nuovo» Parco Cavagnari, rinnovato con un intervento da 280mila euro

È stato inaugurato dall'assessore regionale alla Rigenerazione Urbana Marco Scajola, dal sindaco Marco Limoncini e da diversi amministratori del territorio l'intervento di riqualificazione del parco Cavagnari di Cicagna, nel Chiavarese. L'obiettivo è stato quello di restituire alla comunità uno spazio pubblico rinnovato, sicuro e accessibile. Il progetto, avviato nel 2023, ha comportato un investimento complessivo di 280mila euro, di cui 250mila finanziati dalla Regione Liguria attraverso le risorse previste dalla legge regionale 145/2018.

«Con questo intervento restituiamo alla città un parco più bello, sicuro e fruibile», dichiara l'assessore Marco Scajola. Si tratta di un'operazione che rientra in un più ampio programma di rigenerazione urbana, con il quale intendiamo rendere gli spazi pubblici accoglienti, inclusivi e sostenibili, migliorando al tempo stesso la qualità della vita dei cittadini e la valorizzazione del territorio. Quello di parco Cavagnari non sarà l'unico lavoro di questo genere a Cicagna perché presto partirà il cantiere, anch'esso finanziato dalla Regione Liguria, per la riqualificazione del teatro in località Monleone. Dal 2021 la Regione Liguria ha finanziato, nella sola pro-



Il parco Cavagnari di Cicagna, inaugurato ieri

vincia di Genova, 37 interventi di rigenerazione urbana per un valore complessivo di 7,6 milioni di euro, confermando l'impegno costante a sostegno dei Comuni e della riqualificazione delle aree pubbliche».

I lavori hanno riguardato l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sistemazione complessiva dell'area verde, con il rifacimento dei percorsi pedonali, la realizzazione di quattro nuove aree di sosta, la sostituzione del grande gioco in

legno con una nuova struttura, sempre in legno, l'installazione di una nuova illuminazione artistica, il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza e la realizzazione di una fontana con giochi d'acqua. L'intervento ha così consentito di migliorare la sicurezza e l'accessibilità del parco, rendendolo uno spazio verde moderno e funzionale, pensato per accogliere cittadini e turisti.

«Oggi è una giornata importante per la nostra comu-

nità - spiega il sindaco Marco Limoncini-. Riapriamo un parco fondamentale per i nostri giovani, ma non solo. Questi lavori sono stati possibili grazie al finanziamento della Regione Liguria, che ringraziamo per il contributo da 250mila euro. Abbiamo voluto utilizzare l'ardesia ligure per valorizzare questa nostra tipicità, riqualificando il verde e installando nuovi arredi e una nuova illuminazione. Restituiamo uno spazio più bello e inclusivo alla cittadinanza».

SAMPIERDARENA

Esperimento in via Rolando: pedonale per un anno

Il Comune di Genova su proposta dell'assessore alla Mobilità sostenibile Emilio Robotti e dell'assessora all'Urbanistica Francesca Coppola, ha approvato la pedonalizzazione per un anno, in via sperimentale, del tratto di via Rolando compreso tra via G.B. Monti e via Dattilo, a Sampierdarena. La decisione è funzionale alla realizzazione di Genova Street Lab, il progetto sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo - nell'ambito del bando Prospettive urbane - per il miglioramento della qualità e dell'accessibilità degli spazi pubblici, insieme alla promozione di una mobilità scolastica sostenibile e sicura, attraverso una serie di interventi pilota di urbanistica tattica in: via Rolando e vie a pettine limitrofe; Giardini Pavanello; plesso Salgari e percorsi di avvicinamento alla scuola (Pedi-bus); largo Gozzano. La nuova area pedonale, istituita in via sperimentale, resterà in vigore tutti i giorni, feriali e festivi, per un arco temporale di 12 mesi eventualmente prorogabili. Inoltre, durante la fase di sperimentazione, gli effetti della pedonalizzazione saranno analizzati e monitorati per eventuali misure correttive. «La pedonalizzazione, in via tem-

poranea e sperimentale, del tratto di via Rolando compreso tra via G.B. Monti e via Dattilo - spiega l'assessore alla Mobilità sostenibile Emilio Robotti - è una misura che si integra perfettamente con le azioni di rigenerazione urbana e valorizzazione degli spazi pubblici previste nel cuore di Sampierdarena dal progetto Genova Street Lab. Intendiamo utilizzare lo strumento dell'urbanismo tattico per sperimentare soluzioni che migliorino mobilità, sostenibilità e vivibilità della città attraverso la partecipazione e condivisione con cittadini, cittadine, realtà produttive e commerciali sul territorio».

«Dopo piazza Remondini, di cui abbiamo rilanciato la pedonalizzazione dopo anni di immobilismo, anche via Rolando a Sampierdarena è una strada che si presta perfettamente alla creazione di un'area pedonale, grazie alla presenza di importanti plessi scolastici come quelli in prossimità dei Giardini Pavanello - dichiara l'assessora all'Urbanistica Francesca Coppola - Questo è uno degli interventi di urbanistica tattica, in atto nella zona attraverso il progetto Genova Street Lab, che riguardano anche gli spazi attorno alla scuola Salgari».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

La provincia di Imperia sorride e si conferma una delle mete più ambite del panorama turistico italiano, chiudendo l'estate 2025 con un bilancio che supera le aspettative. Il successo non si limita ai mesi di alta stagione, ma evidenzia una crescente capacità del territorio di destagionalizzare l'offerta, attirando visitatori praticamente in ogni periodo dell'anno.

Il vero punto di forza di questa stagione è stato il mese di giugno, che ha registrato un'impennata inattesa di presenze. A contribuire a questo andamento, superiore persino al già brillante 2024, sono state le condizioni meteorologiche eccezionalmente favorevoli, che hanno spinto molti turisti ad anticipare le loro vacanze estive. Le strutture ricettive, dagli hotel ai bed & breakfast, hanno visto un sensibile aumento dei tassi di occupazione, inaugurando l'estate con il piede giusto.

I mesi centrali, luglio e agosto, hanno mantenuto un livello di presenze in linea con quello dell'anno precedente, consolidando il ruolo della Riviera dei Fiori come destinazione di riferimento nel Mediterraneo. La provincia di Imperia ha saputo resistere alla forte concorrenza di altre destinazioni balneari, confermando la sua attrattiva sia per il turismo nazionale che per quello straniero. In particolare, la vicinanza geografica continua a premiare l'arrivo di turisti dalla vicina Francia e in particolare dalla Costa Azzurra, quindi dalla Germania e dalla Svizzera. Le prospettive per i prossimi mesi sono altrettanto rosee. Il mese di settembre, ormai agli sgoccioli, si preannuncia un periodo d'oro per il turismo, grazie al clima ancora mite e a un calendario fitto di manifestazioni culturali e sportive. L'interesse si estende anche a ottobre, che promette di attirare un pubblico di nicchia ma numeroso, grazie a eventi di fama internazionale come il Rallye Sanremo, evento sportivo molto atteso dagli appassionati di motori e il Premio Tenco, un classico per la città dei fiori e della musica. Questi appuntamenti non solo arricchiscono l'offerta, ma contribuiscono in modo significativo a prolungare la stagione turistica ben oltre l'estate. L'analisi del settore evidenzia un fenomeno sempre più rile-

BILANCIO POSITIVO La provincia di Imperia chiude una buona stagione

La Riviera di Ponente sorride più turisti nell'estate 2025

La ciclovia conquista svizzeri, tedeschi e francesi che pedalano da Ospedaletti sino al confine con Diano

vante: l'importanza del turismo extra-alberghiero. Molti operatori attendono infatti i dati ufficiali sulle presenze nelle case vacanza, che con i loro circa 9.000 posti letto rappre-

sentano una parte sostanziale e in forte espansione del mercato ricettivo imperiese. L'incidenza di questo segmento sarà fondamentale per tracciare un quadro completo e defi-

nitivo dell'andamento stagionale.

Il 2025 si profila quindi come un anno di svolta, in cui il turismo nella provincia di Imperia non è più un fenomeno

stagionale, ma un flusso continuo e dinamico. La capacità del territorio di offrire eventi e attrazioni durante tutto l'anno rende le aspettative per la chiusura della stagione non so-

lo ottimistiche, ma orientate a certificare una tendenza di crescita strutturale e duratura. E tra i punti di forza figura soprattutto la ciclovia. Il percorso, lungo 33 chilometri, si estende da Ospedaletti a Imperia seguendo l'ex tracciato ferroviario costiero della Genova-Ventimiglia, a sua volta dismesso nel 2001 e spostato più all'interno della costa. L'interruzione è comunque limitata a un ponte nel solo Comune di Taggia, il resto della pista è normalmente percorribile. L'itinerario ligure è stato premiato per l'inclusività (per strumenti di accessibilità) e la sua intermodalità, in relazione ai punti di scambio tra bici, trasporto pubblico e veicoli motorizzati.



La pista ciclabile tra le più frequentate quest'estate dai turisti

Fino alla fine del mese

Sanremo Liberty, una mostra al Casinò

Il Casinò, con la sua eleganza e la sua storia, partecipa a «Sanremo Liberty», il favoloso percorso alla scoperta delle architetture art nouveau della città, fra residenze storiche ed eleganti alberghi che contempra gli angoli più suggestivi della città dal centro alla zona Foce, evento inserito nel programma della prestigiosa e suggestiva rassegna Solea. Il percorso è iniziato dall'Hotel Nazionale per raggiungere il Casinò, progettato e realizzato dall'architetto francese Eugène Ferret e inaugurato nel 1905.

Nello spazio espositivo accanto alla scala liberty si possono ammirare i progetti di Eugene Ferret, il suo biglietto da visita ed alcuni documenti e manifesti che attestano l'attività in termini di intrattenimento e di cultura che sin dai primi anni del secolo ha contraddistinto il Casinò di Sanremo. Ha condotto l'interessante itinerario nell'Art Nouveau il prof. Leo Lecci, docente di Storia dell'Arte Contemporanea all'Univer-



Il Casinò di Sanremo

sità degli Studi di Genova, già visiting professor di Storia dell'Architettura Contemporanea alla Beijing University of Chemical Technology e autore di numerosi testi critici sull'arte del XIX e XX secolo. L'esposizione, dedicata ai progetti di Eugene Ferret, rimarrà aperta a disposizione del pubblico sino a fine mese.

La cerimonia

Ad Alassio una statua ricorda Sandro Pertini

Alassio celebra il Presidente Sandro Pertini con l'inaugurazione della statua a grandezza naturale a lui dedicata, che è stata velata nella sua collocazione definitiva in Piazza Partigiani. Alla cerimonia sono intervenute ieri mattina le associazioni del territorio, terra natale dell'ex Capo dello Stato, originario della località savonese di Stella, dove nacque proprio il 25 settembre, nel 1896. La presentazione in anteprima della statua, durante la quale la comunità ha potuto ammirare l'opera prima della collocazione ufficiale, era stata anticipata lo scorso 25 aprile, in occasione delle celebrazioni per l'80° Anniversario della Liberazione, quando il sindaco Marco Melgrati, insieme all'artista Flavio Furlani, aveva svelato la scultura. Successivamente la Soprintendenza ha approvato la collocazione della statua in Piazza Partigiani. «Quella di ieri - dice il sindaco Melgrati - è stata un'occasione importante per rendere omaggio a uno dei Presidenti più amati, figura immensa che ha saputo incarnare con la sua vita la forza della libertà, della giustizia, della democrazia e dell'impegno civile».

La novità

A Pietra Ligure inaugurata una palestra a cielo aperto

Pietra Ligure entra nella grande palestra a cielo aperto di Sport e Salute. Il Comune, infatti, ha aderisce al progetto «Sport di tutti, Parchi, idea da Sport e Salute» promosso assieme ad Anci. L'iniziativa sarà presentata oggi al parco pubblico dottor Giacomo Negro, «Si tratta di un'area digitalizzata - in rete con tutte le altre già installate nel resto del paese - si trova nell'area del Parco Negro e sarà un luogo dedicato al benessere di tutti i cittadini - anticipa il sindaco Luigi De Vincenzi - Un'area ideale per stare insieme, per praticare attività fisica, esercitandosi da soli o in gruppo. Su ogni singolo attrezzo, ciascuno potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR Code, potendo così fare attività fisica nel verde, per rigenerare corpo e mente. Il Comune di Pietra Ligure - precisa ancora il sindaco De Vincenzi - si occuperà direttamente della gestione dell'area attrezzata che viene messa a disposizione delle ASD del territorio e di tutti, senza limiti di età, nel rispetto del principio dell'open use».

AVVIATE LE PROCEDURE PER CHIEDERE I RISARCIMENTI

Valbormida in ginocchio, iniziata la conta dei danni

In merito ai recenti eventi calamitosi che hanno interessato le province di Imperia, Savona e La Spezia, la Camera di Commercio Riviera di Liguria ha invitato le imprese la procedura di segnalazione del danno subito: occorre verificare tempestivamente gli eventuali danni (a strutture, attrezzature, impianti e macchinari, locali, materie prime, scorte di merci e prodotti...) e compilare il modello AE, che, entro 30 giorni dall'evento, va trasmesso tramite Pec alla Camera di Commercio, all'indirizzo cciaa.rivlig@legalmail.it.

L'adempimento è necessario per accedere alle eventuali misure di sostegno che potranno essere emanate a seguito della dichiarazione dello stato di calamità. Possono segnalare il danno le attività economiche e produttive, i titolari di partita iva, i professionisti che hanno subito danni ai propri beni. Le persone giuridiche diverse dalle imprese che perseguono scopi di natura sociale - associazioni, fondazioni, enti anche religiosi - devono invece far riferimento al Comune in cui è avvenuto il danno mentre le aziende agricole devono far riferimento all'Ispettorato Agrario Regionale. seguente link, è scaricabile il modello AE e le istruzioni per la sua corretta compilazione: <https://www.rivlig.camcom.gov.it/contributi-alle-imprese/segnalazione-eventi-calamitosi>

CONCERTI CON GRUPPI E ARTISTI PER LA TRE GIORNI DI SAN BART DI BENVENUTO ALL'AUTUNNO

Una «Oktoberfest» a pochi passi dal mare

Da oggi a domenica con musica, birra e divertimento in piazza Torre

San Bartolomeo al Mare è pronta ad accogliere uno degli eventi più attesi di fine settembre: l'Oktober Fest. Saranno tre giorni di puro divertimento, sapori autentici e musica vibrante che trasformeranno Piazza Torre Santa Maria in un'oasi di festa, a pochi passi dalle onde del mare. Un'occasione perfetta per salutare l'estate e dare il benvenuto all'autunno in un'atmosfera allegra e conviviale, dove il buon umore e la birra di qualità saranno i protagonisti indiscussi. L'iniziativa, promossa dalla Pro Loco e dal Comune di San Bartolomeo, è stata curata nei minimi dettagli per offrire un'esperienza completa, capace di unire la tradizione della festa della birra con il meglio della musica e del delizioso cibo di strada locale. Il programma nel dettaglio: tre serate, un solo grande spettacolo. Si parte in grande stile oggi alle 18, quando gli stand apriranno le loro porte per accogliere i primi avventori. La col-

onna sonora di questo inizio festa sarà affidata a Luisito DJ, che con le sue selezioni musicali scaldere l'atmosfera e preparerà il pubblico per il momento clou della serata. Alle 21:45, la piazza si infiammerà con l'energia di Applefield & Azalea Band, una formazione pronta a farvi scatenare a ritmo di rock e alternative rock. Un vero e proprio viaggio musicale indietro nel tempo, tra le sonorità indimenticabili degli anni '80 e '90. Il divertimento prosegue senza sosta sabato 27 settembre. A partire dalle 18:00, l'apertura degli stand sarà accompagnata dalla musica da ballo di Gege DJ, che saprà creare la giusta atmosfera per un aperitivo e una cena in allegria. Ma il vero momento di magia arriverà alle 21:45. Preparatevi a cantare a squarciagola, perché i Queen Lover saliranno sul palco per un tributo emozionante e fedele a una delle band più leggendarie di tutti i tempi. Sarà una serata memorabi-

le, un'occasione unica per rivivere le hit intramontabili di Freddie Mercury e compagni. L'Oktober Fest si chiude in bellezza domenica 28 settembre, l'ultimo giorno di questa avventura autunnale. Gli stand riapriranno alle 18:00 con il gradito ritorno di Luisito DJ, che con la sua musica accompagnerà l'aperitivo e la cena conclusiva dell'evento. La serata finale culminerà alle 21:45 con una performance unica e originale.

Garibaldi & Fabrizio Sodaro vi delizieranno con un mix irresistibile di classici della musica italiana rivisitati in chiave moderna e le sonorità avvolgenti e danzanti del Balkan Folk. Un programma ricco e variegato, pensato per accontentare ogni gusto musicale e culinario. L'Oktober Fest non è solo una festa della birra, ma una vera e propria celebrazione della comunità, della buona musica e dei sapori autentici.

Eventi

DAL 24 AL 29 NOVEMBRE la nuova edizione

Apprendisti Ciceroni: torna il progetto Fai nelle scuole liguri

Un gioco di ruolo in cui gli studenti di Elementari e Medie guideranno i coetanei alla scoperta delle bellezze ambientali



L'ingresso del CaMec alla Spezia

■ Nell'ambito di «ImparArte», è stato presentato a Palazzo Ducale il progetto del Fai, Fondo per l'Ambiente Italiano della Liguria, rivolto alle scuole di Genova e di tutta la regione che è stato tempestivamente inviato ai dirigenti scolastici per permettere agli insegnanti di valutarlo e inserirlo nei propri piani didattici. Per la prossima edizione della settimana «Fai per le scuole», che si terrà dal 24 al 29 novembre, oltre alle consuete attività nei diversi beni di proprietà del Fai sei Delegazioni della Liguria hanno elaborato una proposta unitaria riprendendo e rinnovando la formula degli «Apprendisti Ciceroni» che viene adottata con successo dal 1996 e che ha finora coinvolto oltre 50.000 alunni. Anche quest'anno saranno classi delle scuole elementari e medie, formate in aula da una specifica preparazione degli insegnanti in collaborazione con i volontari FAI, ad accogliere classi di coetanei in visita ai luoghi individuati, ma in questa edizione 2025 non si limiteranno a ripetere la storia appresa ma ne impersonificheranno i protagonisti mettendosi in gioco in maniera più creativa, calandosi nel ruolo e nella personalità dei personaggi della storia del monumento.

L'intento di permettere di conoscere e assimilare, in modo più partecipato e coinvolgente, la storia del luogo prescelto non come serie di aridi dati, ma come realtà umana e quotidiana delle persone che ne sono state protagoniste, sarà il filo conduttore delle proposte che i volontari del Fai, grazie alla capillare conoscenza dei territori di appartenenza, hanno elaborato per le scuole di tutta la Liguria. Un gioco di ruolo che permetterà a bambini e ragazzi di percepire la storia nel suo vissuto quotidiano percependo dietro ai nomi dei protagonisti le persone e nei luoghi i fatti anche minuti che vi si sono svolti. A Genova nel santuario di Nostra Signora del Monte rivivrà la Genova del Quattrocento dando voce al doge Raffaele Adorno, ma anche al frate erborista o allo scultore Francesco di Valdombroso. Così a Sestri Levante, a Villa Esedra si racconterà non solo la storia della nobile famiglia dei Durazzo ma anche quella di un paesaggio trasformato con cura e visione e lo farà il figlio del Doge Durazzo, ma soprattutto il giardiniere, la contadina, la cuoca che vivevano nel Settecento nella villa e nel podere. La Delegazione di Imperia propone la scoperta di Villa Grock e del fantastico mondo circense del clown di fama mondiale noto con il nome di "Grock" (1880-1959), il quale immaginò per questo luogo forme estrose ed eclettiche affinché diventasse un vero e

COMPETIZIONI TRA TATUATORI DI TUTTA EUROPA

Gli artisti del tatuaggio in gara a Genova

Da oggi a domenica, allo Stadium di Fiumara, la manifestazione con oltre 150 partecipanti

■ Genova Tattoo Convention compie vent'anni e torna da oggi a domenica allo Stadium adiacente al Centro Commerciale Fiumara (lungomare Giuseppe Canepa 155, Sampierdarena). Con oltre 150 artisti attesi e migliaia di visitatori ogni anno, l'evento è tra le manifestazioni storiche più seguite in Italia dedicate al tatuaggio. Dal 2005 a oggi ha saputo unire tecnica, creatività e cultura, diventando un punto di riferimento per tatuatori da tutta Europa. Nella scorsa edizione, 150 artisti dell'inchiostro, tra cui professionisti originari di Italia, Olanda, Spagna, Slovenia e Sri Lanka, si sono sfidati in numerose gare con l'obiettivo di aggiudicarsi il titolo di miglior tatuatore in diverse categorie artistiche. «Genova Tattoo Convention non è soltanto un'occasione per farsi tatuare - spiega Riccardo Piaggio dello studio Dreams Maker, direttore artistico della manifestazione - ma anche un momento per vivere il tatuaggio come forma d'arte. Celebrare i vent'anni di questo evento significa riconoscere il valore e il talento di chi, con dedizione e tecnica, riesce a trasformare la pelle in un'opera d'arte». Tra le novità del 2025 la conduzione affidata ad Alex Flyer, content creator genovese noto su TikTok per i suoi video ironici sulla vita cittadina. Alex accompagnerà il pubblico tra gli stand, le competizioni e gli appuntamenti principali dei tre giorni con il suo stile diretto e coinvolgente. Confermata anche per quest'anno la gara a tema, una categoria speciale che propone ogni volta una sfida creativa diversa. Il tema del 2025 sarà «Genova», un omaggio alla città che ospita da vent'anni Italia Tattoo Convention. Anche quest'anno, i premi delle competizioni saranno realizzati a mano e ispirati a una figura simbolica. Genova Tattoo Convention propone un ampio programma di competizioni, che scandiscono i tre giorni di manifestazione e permettono a tatuatori e tatuatrici di confrontarsi su tecnica,

stile e creatività. Le gare sono gratuite e aperte agli artisti maggiorenni: per partecipare è sufficiente presentarsi al punto informazioni entro gli orari indicati. Ogni tatuaggio, eseguito per almeno l'80% durante la Convention (fatta eccezione per la categoria "Best Artist"), può essere candidato. Oggi apertura alle 14, domani la manifestazione apre alle 12 e prosegue con le gare pomeridiane. Dalle 16 alle 17 sono aperte le iscrizioni per tre categorie: "B/N Tattoo Small/Medium" e "Color Tattoo Small/Medium", rivolte a tatuaggi di dimensione massima 15 cm (con tolleranza del +20%), e la gara a tema, che quest'anno è dedicata a "Genova". Le valutazioni si tengono dalle 20, seguite dalle premiazioni alle 22, che includono anche il riconoscimento al miglior tatuaggio della giornata ("Best of Day"). Domenica, ultimo giorno della Convention, l'apertura è alle 12. Dalle 16 è possibile iscriversi alle ulti-

me quattro categorie in programma: "B/N Tattoo Big" e "Color Tattoo Big", riservate a tatuaggi oltre i 20 cm (con tolleranza del -10%), "Best Artist", dedicata ai lavori più significativi degli artisti presenti (anche se non eseguiti in Convention) e "Crazy Tattoo", una categoria più libera, pensata per dare spazio alla sperimentazione e all'ironia. Alle 17.30 si tiene inoltre la selezione per "Miss Tattoo Genova". A chiusura della giornata, oltre alle premiazioni delle singole categorie e al riconoscimento "Best of Day", viene assegnato il titolo di "Best of Show", riservato al miglior tatuaggio realizzato nei tre giorni di manifestazione. I biglietti per la Genova Tattoo Convention sono disponibili esclusivamente alle casse della manifestazione. Il biglietto unico ha un costo di 15€ e offre accesso a tutti e tre i giorni dell'evento. Gratuito per i minori di 15 anni e per gli accompagnatori di persone con disabilità.

Mostra

L'Ottocento raccontato attraverso le opere della famiglia Quinzio

Nell'anno dedicato all'Ottocento, i Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso, la Galleria d'Arte Moderna e l'Accademia Ligustica di Belle Arti presentano una mostra in tre sedi dedicata a una grande famiglia di artisti genovesi, i Quinzio, pittori, disegnatori, scultori e frescantti attivi per la committenza cittadina tra secondo '800 e primo '900. «Con questa mostra si apre la stagione espositiva autunnale dell'anno dedicato all'Ottocento e si comincia a svelare un patrimonio di grande qualità, ancora in parte sconosciuto - spiega l'assessore alla Cultura, Giacomo Montanari - Le opere di questi importanti protagonisti del rinnovamento della città borghese sono in larga parte inedite e in molti casi restaurate per l'occasione. Oltre alle tre sedi espositive, sono coinvolti in questa operazione di valorizzazione della città ottocentesca due palazzi dei Rolli, che si rinnovano proprio attraverso i pennelli dei Quinzio,

palazzo Lercari Parodi e palazzo Spinola Gamba-ro, che saranno aperti in occasione dei Rolli Days di ottobre. Ma gli itinerari suggeriti dalle mostre sono molti di più e coinvolgono non solo Genova ma anche il suo entroterra e le due riviere. Una proposta di scoperta che parte dalla ricerca scientifica e diventa alta divulgazione, e che in questo senso centra perfettamente i nostri obiettivi: fare della cultura e della conoscenza uno strumento efficace di accessibilità, di reale valorizzazione e di capillare promozione del nostro patrimonio». La rassegna - che dal 25 settembre al 14 dicembre resterà esposta a Palazzo Rosso (a cura di Martina Panizzutti e Margherita Priarone) e alla Gam (a cura di Elena Putti), e dal 2 ottobre al 14 dicembre sarà visitabile all'Accademia Ligustica di Belle Arti (a cura di Giulio Sommariva) è incentrata sulle figure di Giovanni Quinzio e suoi figli Antonio Orazio e Tullio Salvatore.

Jazz

«Gezmataz» da domani il gran finale con le stelle



The Docenti

■ Ben undici concerti e quattro diverse location fanno da cornice alla parte finale, e più corposa, della 22ª edizione di Gezmataz, quella che da domani al 13 dicembre porterà a Genova stelle internazionali di prima grandezza come la leggenda Dave Holland, alla prima italiana con il suo nuovo progetto in collaborazione con Jaleel Shaw e Nasheet Waits, le star della fusione Rachel Z e Omar Hakim, le storiche formazioni còrse Zamballarana e A Cumpagnia, e Fabrizio Bosso, tra i trombettisti più acclamati nel nostro paese e all'estero, qui insieme ad Alberto Marsico e Alessandro Minetto per presentare il loro quarto album in studio, Welcome Back, uscito lo scorso mese di giugno. Un cast al quale si aggiungono altri nomi di rilievo e alcuni dei giovani più promettenti del panorama nazionale, in linea con la filosofia di Gezmataz che, da sempre, fa dialogare sul palco i mostri sacri del jazz con i talenti di domani.

Il primo appuntamento è domani sera al Mercato del Pesce della Darsena in collaborazione con Forevergreen, con i The Docenti, trio composto da Lorenzo Guacciolo, Giancarlo Canazza e Giovanni Boccardo che propone una fusione tra jazz ed elettronica: melodie di chitarre, synth e strumenti a fiato che dialogano su loop elettronici, paesaggi sonori ampi che si evolvono in momenti densi e tesi, sostenuti da drum machine, sampler e looper. Le ambientazioni elettroniche creando un background suggestivo su cui si sviluppano interventi e soli strumentali dall'ampio respiro melodico.

studowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE